



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider FORMAZIONE IN AGORA' DI RIGON LUISA ANNA & C. SAS

Titolo La gestione infermieristica del catetere venoso centrale con metodologia basata su EBN

ID Evento 42-45586

Tipologia Evento RES

Data Inizio 16/02/2017

Data Fine 16/02/2017

Date Intermedie

Durata 07:00

Professioni / Discipline	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico

Numero partecipanti 25

Obiettivo Strategico Nazionale

Obiettivo Strategico Regionale

Costo 0.00

Crediti 8.8

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
		Luisa Anna	Rigon
	Bertilla	Ranzato	Infermiere coordinatore

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
		Bertilla	Ranzato	DOCENTE
	Nicola	Trevisan	DOCENTE	titolare
	Jenny	Chiocchetti	DOCENTE	titolare

**Verifica
Apprendimento**

Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

**Segreteria
Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale

La gestione infermieristica del Catetere Venoso Centrale (CVC) è una peculiarità assistenziale infermieristica di primaria importanza in ambito oncologico in senso generale e della Rete Oncologica Veneta in particolare.
Il CVC è una sonda di materiale biocompatibile che introdotta attraverso un distretto venoso ad alto flusso, consente l'infusione di fluidi e farmaci in condizioni di alta sicurezza.
La diffusione degli accessi venosi centrali a medio e lungo termine è legata storicamente alla necessità crescente di poter effettuare terapie complesse e per lungo tempo anche in utenti non ospedalizzati e/o ospedalizzati ad intermittenza, avendo la garanzia di un accesso venoso stabile e sicuro.
Fino a qualche decennio fa, la terapia endovenosa veniva effettuata solo in ambito ospedaliero, mediante accessi venosi periferici (aghi cannule) inserite in vene degli arti superiori o inferiori. Lo sviluppo di nuove tecnologie nell'ambito del cateterismo intravascolare ha reso più sicura la pratica dell'incannulazione venosa centrale, facendola diventare routine in ambito ospedaliero. Per l'accesso venoso centrale, vengono attualmente utilizzati vari metodi e materiali.
Le vie di accesso dei cateteri venosi centrali più utilizzate sono la vena giugulare interna o succlavia, ma anche vene periferiche come la vena basilica o cefalica al gomito, o la safena in età pediatrica. Sicuramente la venipuntura periferica consente una inserzione senza rischi quali ad esempio il pneumotorace (PNX) ma si dimostra svantaggiosa per l'alta percentuale di malposizioni, oppure la frequente insorgenza di tromboflebiti.

Scopo dell'evento formativo è offrire ai partecipanti rispetto ai cateteri venosi centrali:
- le conoscenze approfondite sulle attuali evidenze scientifiche disponibili
- le competenze necessarie alla gestione, al monitoraggio e alla rilevazione precoce delle complicanze dei CVC con utilizzo di apposite schede di osservazione
- l'utilizzo dei CVC in ambito oncologico Veneto

Prendersi cura delle in ambito oncologico, considerando, da un lato i bisogni di salute del singolo utente e la sua complessità assistenziale e dall'altro le specifiche competenze e le responsabilità dei professionisti sanitari coinvolti nella gestione dei CVC consente di sviluppare un'assistenza integrata, efficace, appropriata e di qualità.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze inerenti le tipologie di CVC e le più recenti evidenze scientifiche EBN riguardanti la gestione dei CVC
Riconoscere e gestire segni e sintomi delle complicanze dei cateteri venosi centrali (CVC) e le procedure connesse alle complicanze
Applicare su casi clinici le corrette procedure di intervento sui cateteri venosi centrali (CVC)
Acquisire conoscenze sull'attività e sull'applicazione delle procedure CVC in ambito della rete oncologica nel Veneto e in Italia
Analizzare l'intero processo di gestione (filiera) dei cateteri venosi centrali (CVC)

Programma del 16/02/2017

Provincia Sede PADOVA

Comune Sede PADOVA

Indirizzo Sede Via Nicolò Giustiniani, 2 - 35128 Padova

Luogo Sede Aula di Chirurgia Pediatrica - Azienda Ospedaliera di Padova

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:50	09:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
09:00	11:00	Tipologie di CVC attualmente utilizzate. Attuali evidenze scientifiche EBN per la gestione dei CVC	Ranzato	Acquisire conoscenze inerenti le tipologie di CVC e le più recenti evidenze scientifiche EBN riguardanti la gestione dei CVC	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
11:00	12:30	Gestione del CVC rispetto a: - posizionamento - medicazioni - monitoraggio - prevenzione delle complicanze - scheda di osservazione/interventi - infusioni	Ranzato	Analizzare l'intero processo di gestione (filiera) dei cateteri venosi centrali (CVC)	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
12:30	13:30	PAUSA				
13:30	15:00	Gestione delle complicanze del CVC : - segni e sintomi di complicanza - procedure di disostruzione - procedure di sostituzione	Trevisan	Riconoscere e gestire segni e sintomi delle complicanze dei cateteri venosi centrali (CVC) e le procedure connesse alle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:00	16:00	Esercitazione con 5 piccoli gruppi su casi clinici rispetto a situazioni di: - occlusione, - exit infetto; - medicazioni trasparenti vs garza; - tipologia tappi di chiusura	Trevisan Ranzato Chiocchetti	Applicare su casi clinici le corrette procedure di intervento sui cateteri venosi centrali (CVC)	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
16:00	17:00	Rete Oncologica/ documentazione/software di monitoraggio	Chiocchetti	Acquisire conoscenze sull'attività e sull'applicazione delle procedure CVC in ambito della rete oncologica nel Veneto e in Italia	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
17:00	17:30	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				